



De Felice

MARINO, SETTE LISTE GIÀ IN CAMPO PER IL PROGETTO POLITICO AMMINISTRATIVO DI GABRIELLA DE FELICE

MODERATI, POPOLARI, RIFORMISTI, CIVICI: I PRIMI ALLEATI PRONTI A SCRIVERE LA NUOVA MARINO CON GABRIELLA DE FELICE

Sette gruppi annunciano l'adesione a "un progetto di larga condivisione"

Una Pagina da Scrivere, il nuovo progetto per Marino guidato da Gabriella De Felice cresce e si amplia.

Al laboratorio civico presentato nello scorso mese di luglio si affiancano infatti ufficialmente da oggi altre soggettività cittadine "unite in una piattaforma politico-amministrativa con l'obiettivo di ripensare e superare gli steccati della politica tradizionale, aprendola a tematiche nuove quanto vive, sentite e non più rinviabili

per guardare con speranza alla Marino di domani, perché la città torni a splendere, forte della sua storia e delle sue identità, dal centro storico alle comunità decentrate, e si possa aprire così un confronto con le grandi e fondamentali sfide della modernità".



L'annuncio è stato diffuso dai promotori attraverso un manifesto politico comparso nella mattinata di oggi per le strade del territorio comunale di Marino.

Sono sei i simboli che hanno già scelto di affiancarsi a quello di Una Pagina da Scrivere, presentato nello scorso mese di luglio in un imponente evento pubblico: liste e realtà civiche già esistenti e altre di nuova formazione. Questi i nomi delle formazioni a sostegno dell'impegno della De Felice: Benvenuto Presente, progetto civico di azione e partecipazione per la crescita socio culturale della città con proposte mirate, chiare e effettivamente realizzabili, Quantico Marino, gruppo di artigiani, imprenditori, professionisti per il rilancio del territorio, Marino in Rosa, sintesi delle istanze e dell'impegno di un gruppo di donne del territorio, Marino Giovani, espressione dell'interesse e del contributo di tante ragazze e ragazzi del territorio, Movimento Civiltà Democratica e Idee Nuove, gruppi che hanno già partecipato alla vita amministrativa della città.

Gruppi che, insieme a Gabriella De Felice, si propongono di dare vita a "un progetto di larga condivisione basato su dialogo e rispetto, a trazione moderata, di ispirazione liberale, popolare e

